

Non lasciare morire ciò che potresti diventare.

Dentro di te non tutto è già compiuto.
Ci sono possibilità, desideri, parole,
capacità e sogni che **aspettano**
di nascere.

Non siamo chiamati solo
a sopravvivere, ma **a generare.**

La più grande tragedia non è
sbagliare, ma **non iniziare mai.**

Dai forma a ciò che sei davvero.
È ancora tempo per portare
qualcosa di vero nel mondo.



C'è una domanda che, prima o poi, dovremmo avere il coraggio di farci: che cosa sta cercando di nascere dentro di me? Perché non tutto ciò che portiamo dentro è già compiuto. Ci sono parti di noi che restano per anni allo stato di possibilità: una scelta, un desiderio, una parola, una capacità, una forma nuova di amare, un modo diverso di stare al mondo. Maria ed Elisabetta portano dentro qualcosa che ancora non vedono pienamente, ma che chiede **spazio, tempo e fiducia**.

Crescere significa questo: permettere a ciò che siamo davvero di venire alla luce.

E il problema è che spesso non lo facciamo. **Per paura del giudizio.** Perché qualcuno ci ha convinti che **non ne siamo capaci.** Perché ci siamo adattati troppo a lungo alle **aspettative degli altri.** Perché abbiamo imparato a essere efficienti, corretti, responsabili, ma abbiamo smesso di chiederci se **siamo vivi.**

Così continuiamo a fare ciò che dobbiamo fare,
ma lasciamo morire ciò che avremmo potuto diventare.
Forse uno dei drammi più grandi della vita
non è sbagliare strada. **È non partire mai.**
È arrivare alla fine e accorgersi che dentro di noi
c'era un uomo, una donna, una possibilità,
un sogno che non abbiamo mai avuto
il coraggio di mettere al mondo.

E allora non chiederti soltanto: “Come sto?”
Chiediti: **che cosa dentro di me sta chiedendo spazio?**
Che cosa continuo a rimandare?
Quale parte di me sto soffocando per paura?
Che cosa potrebbe nascere,
se finalmente mi fidassi?

Perché forse non siamo chiamati
semplicemente a sopravvivere. **Siamo chiamati a generare.**
A dare forma a ciò che ancora non ha forma.
A partorire la parte più vera di noi.
E finché siamo vivi, non è mai troppo tardi
per far nascere qualcosa.